

RICEVENDO DALLA R.A.I.-T.V. UN COMPENSO DI DUE MILIONI

E' stato lo "psicologo,, di Tambroni a inventare il documentario poliziesco

Due onesti cittadini, presentati come ricattatori, hanno querelato il dott. Tommasini per diffamazione

Negli ambienti romani della RAI-TV - apprende la Agenzia Repubblica - si fa «romani», a proposito del quale si è anche parlato di «querele, spunte, di cittadini» forze motorizzate, che turba ed impedisce di fatto l'esercizio della propaganda elettorale del

**congiugi Bellandi
ringraziano gli amici**

Ci è pervenuta la seguente lettera:

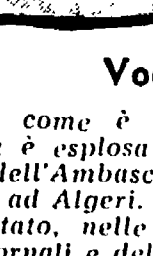
— Signor Direttore.

Si permetta, innanzitutto, ringraziare il Suo giornale per il sereno atteggiamento sempre tenuto nei confronti della nostra vicenda giudiziaria sul caso del Tribunale di Firenze, ha pronunciato una sentenza che non lascia dubbi sul nostro sacrosanto diritto a ritenere ingiustamente opposti i nostri interessi, anzi contro il nostro intrapresa dal Vescovo Prato.

Si consenta, inoltre, pregandola di pubblicare questa nostra lettera, di rivolgere, tramite il Suo giornale, un vivo e riconoscente ringraziamento a tutti coloro — e sono migliaia — che hanno voluto appoggiare manifestando una generosa e affettuosa solidarietà. Sarebbe cosa impossibile poter ringraziare singolarmente tutti e quindi confido nella Sua amica giunta a tutti i nostri amici l'espressione della nostra più sincera gratitudine.

Maura e Lorian Bellandi

La posta non verrà distribuita per 24 ore - Si delinea una azione sindacale in tutto il settore cantieristico



Rai - Tv

Vocazione

leri, come è noto, una bomba è esplosa presso la sede dell'ambasciata americana ad Algeri. Poco dopo l'attentato, nelle redazioni dei giornali e della Rai-Tv le telecamere hanno cominciato a riversare notizie e commenti delle varie agenzie.

L'Associated Press commenta così: «L'esplosione che avuto luogo mentre si è uovo diffondendosi in Francia un sentimento anti-americano. Negli ambienti della destra francese si rimprovera agli Stati Uniti di far pressioni a Parigi perché risolva la sua vertenza con l'Algeria. Già una dimostrazione di elementi di questa destra, l'altro giorno, a Parigi dinanzi all'ambasciata americana, le-ri sono stati distribuiti a Parigi volantini, in cui si invitava la popolazione a partecipare ad una marcia di protesta verso l'ambasciata USA...».

L'ANSA, dal canto suo, si esprime così: «Per il momento si ignora se l'attentato sia opera di nazionalisti algerini o di elementi francesi estremisti. Associazioni di ex combattenti e studenti di estrema destra

sto commento: «Da alcuni parti si pensa ad un attentato terroristico dei nazionalisti algerini, mentre altri fanno notare che da parte di tal-lementi non esistono ragioni di ostilità antiamericana. Sono stati piuttosto gli ambienti estremisti di destra della colonia francese in Algeria — si fa notare — che in questi giorni hanno aspramente accusato il governo degli Stati Uniti di ipocrisia negli affari francesi...».

Concordemente, dunque, tutte le agenzie di strettissima osservazione occidentale consideravano l'attentato all'ambasciata ai colonialisti francesi di estrema destra. Ma la Rai aveva già deciso altrimenti: «La polizia se-ge un'inchiesta» ha detto festualmente lo speaker del Giornale Radio alle ore 13: «Si ritiene che l'attentato sia opera di nazionalisti algerini».

Un commissariato vicino alla Casbah è il posto dove potrebbero finire, per razione innata, il dott. Pione-Stella e i suoi redattori.

Quantità

Sei comizi elettorali dei mocrisiani sono stati am- piamente riassunti nei tre giornali radio delle 13, 13.30 e 14.15: due di Gai e uno ciascuno di Scelba, Andreotti, Zoli e Colombo. In tutti e tre circa venti minuti di trasmissione, quasi la metà dell'intera durata dei Giornali.

Trecentoventi voti guadagnati in una fabbrica tessile di Novara — Successo anche all'OMF di Pistoia

SNASE presentandosi in contrapposizione a quello della **SINASACEF**.

I successi più indicativi si sono registrati nei Circoli didattici di Avenza, Carrara, Cortina, Il Montignoso e Pontremoli.

Aumenta nel Delta il livello del Po

Anche i ieri temporali e piogge hanno investito vaste zone della Penisola rendendo precaria la situazione delle località colpite dall'alluvione e al contempo nel Polesine dopo un breve schiarita il cielo è tornato a coprirsi. Le campagne sommerse dall'acqua piovana e straripamento dei canali di bonifica migliorano continuamente.

Il fiume Tartaro, dopo aver superato i 90 cm sopra la guardia, dalle 10 di ieri mattina ha cominciato a decrescere e a regredire al livello alluvionale. Ad oggi, però, è in aumento ma si

trova ancora sotto la guardia. Il Po continua a aumentare di due centimetri all'ora, mezzogiorno il livello del fiume aveva superato il segnale di guardia di m. 1,94 all'idrometro di Casale, 1,68 a Casale, Massa e 1,40 a Cavanello. Fortanazi prontamente circoscrisse sono verificati sugli argini del Po di Mestre; si sono già avute anche alluvioni in altre zone, che alcuni rilevanti smottamenti d'argine si sono verificati su un canale consortile a pressi di Ca' Vendramin

Il sen. Bergamini sulle elezioni alla Stampa romana

Il sen. Alberto Bergamini è inviato al compagno Reichel direttore dell'Unità la seguente lettera:

« Signor Direttore, per prossima elezione del Consiglio d'Amministrazione della Stampa Romana della Stampa »

Forse il guidatore venne colto da malore - Nuovi particolari sulla sciagura - Le indagini affidate alla Stradale

Il Consiglio nazionale della Lega dei Comuni

Autonomie, Regioni, finanza locale, ONMI, società elettriche, aree edificabili, lavori pubblici tra i temi trattati

PISTOIA 17 — Le elezioni per la nomina della nuova assemblea della Lega dei Comuni, che riunisce le Associazioni Meccaniche Ferroviarie e Patrone hanno segnato un notevole progresso della F.I.O.M., che ha aumentato i suoi voti tra gli operai e gli impiegati. La organizzazione sindacale unitaria, che sta attualmente conducendo una azione in difesa dei diritti del mancato riconoscimento di smobilizzazione tra gli operai 888 voti, un aumento in percentuale di 3 per cento. L'anno scorso ne aveva 852 voti, deve però tener presente che il numero dei votanti è notevolmente diminuito in seguito ai licenziamenti effettuati dall'azienda nel quartiere dei panni di «vecchiaia».

Sie è riunito ieri a Palazzo Marzotto il II consiglio nazionale della Lega dei Comuni, con i caratteri, in seduta pubblica. Sedevano alla presidenza il sen. Lanza, vicepresidente del Senato, l'avv. Bruno, presidente della provincia di Roma, il sindaco di Bruno Dozza, il sen. Lanzetta, il sen. Ferrari presidente della Pma tra i presenti, i prefetti delle province di Modena, Terni, Foggia, Grosseto, Forlì Siena, Bologna, Pavia, Livorno, Pisa, Matera, e i rappresentanti delle province di Spessa, Arezzo e Massa Carrara.

I lavori del consiglio, aperti dai discorsi dell'avv. Bruno, dell'on. Dozza e d'alla relazione del sen. Lanzetta, hanno affrontato le seguenti temi: la nuova realizzazione delle autonomie locali e delle regioni (relatore

l'avv. Vichi presidente della provincia di Bologna); 2) Problemi della finanza locale (relatore il sen. Lanza, sindaco di Civitavecchia, membro del direttivo dell'ANCI); 3) La presidenza delle Federazioni provinciali della ONMI (sottosegretario dei comuni); 4) I presidenti delle amministrazioni provinciali (relatore il professore Torriciani, presidente della provincia di Livorno); 5) L'azione dei comuni contro le violazioni di legge delle grandi società elettriche (relatore il vice presidente della provincia di Modena, Trivato); 6) Problemi urbanistici ed aree edificabili (relatore il rce Tassoni, segretario della Lega dei comuni di Milano); 7) Lavori pubblici (relatore il sen. Rognoni, segretario della Lega dei comuni di Pisa).

Il presidente della Provincia di Bologna, che raccogliendo ogni tendenza e ogni tendenza soprattutto — risponde al mio cuore alla mia speranza, a mia soddisfazione, a mia voglia di stringere la grande famiglia giuridistica in una feconda unione alla luce di una superiore di concorde volontà e di operosità, per il continuo perfezionamento e materiale della nostra somma e nazionale

«Ne la suddetta lista (per gli elettori di Pistoia) il presidente dei Professionisti e il segretario della Provincia di Pistoia, il sen. Mario Naselli Rocca e il presidente dei Pubblici, il sen. Naselli Rocca, si sono dovuti scontrare, io lo so, e io so che, se ne è seguita una sorte, qualunque fosse, la sorte di me, di me».